

L'anno duemilacinque, il giorno ventotto del mese di febbraio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Sig.	MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
Dott.	MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	VISAGGIO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	BRATTOLI	Mauro	- ASSESSORE	- Assente
Avv.	UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	AMATO	Giuseppe	- ASSESSORE	- Assente
Dott.	TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	CANTATORE	Mauro	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	NAPPI	Francesco S.	- ASSESSORE	- Assente
Sig.	MANGIARANO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Sig. Minervini Tommaso – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Carlo Lentini Graziano**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Costruzioni Edili s. n. c. di Molfetta per l'importo di £. 2.991.509.000 oltre IVA come per legge;

- dopo la sottoscrizione del contratto di appalto n. 6404 di rep. del 04.03.1998, la consegna dei lavori all'impresa Balacco avveniva con verbale sottoscritto in data 15.05.1998 per proseguire regolarmente fino al 22.12.1998 allorché gli stessi furono sospesi a seguito di gravi controversie insorte tra appaltatore e direzione lavori con atto di diffida e messa in mora del 12.10.1998 trasmesso dall'appaltatore;
- con propria deliberazione n. 684 del 22.09.1999 la Giunta Comunale, sostituendo il progettista arch. Raffaele de Pinto al quale era stato precedentemente revocato l'incarico, affidava agli ing. Michele Balacco e Vito Vacca, rispettivamente libero professionista e responsabile pro tempore del settore LL. PP., l'incarico sia della direzione dei lavori sia della predisposizione della perizia di variante al progetto da eseguirsi, incarico successivamente assunto dal solo ing. Balacco a seguito delle dimissioni rassegnate dall'ing. Vacca;
- a seguito del raggiunto accordo bonario sottoscritto ai sensi dell'art. 31 bis della L. 109/94 in data 2.8.2000 tra appaltatore e stazione appaltante, i lavori furono ripresi in data 04.09.2000 e proseguirono regolarmente fino alla nuova sospensione ordinata dalla direzione lavori, giusto verbale sottoscritto in data 20.11.2002, in attesa dell'approvazione della nuova perizia resasi necessaria per il determinarsi delle condizioni di cui all'art. 25, comma b-bis della L. 109/94 (eventi inerenti la natura e specificità dei beni oggetto di intervento e rinvenimenti imprevisi e imprevedibili nella fase di progettazione).
- Su tali motivazioni, dopo aver eseguito un puntuale rilievo dello stato dei luoghi e la mappatura del degrado reso possibile dal parziale sgombero delle macerie che occupavano gli immobili e dai primi effettuati interventi di consolidamento, fu redatta dal direttore dei lavori una nuova perizia di variante dell'importo complessivo di £. 4.640.348.990 pari ad Euro 2.396.540,25 – di cui Euro 1.3123.742,06 per lavori – che prevedeva essenzialmente:
 - 1. Riduzione del programma costruttivo con concentrazione dell'intervento di recupero su una parte dell'isolato;**
 - 2. Contenimento entro i limiti del finanziamento regionale dei costi necessari alla realizzazione del programma costruttivo ridotto;**
 - 3. Superamento dei parametri di costo previsti dal progetto iniziale ma nei limiti di quelli attualmente in vigore;**

Considerato che:

- con deliberazione n. 529 del 29.12.2003, la Giunta comunale prese atto della citata perizia suppletiva e di variante demandando a successivo e separato provvedimento l'approvazione definitiva ad intervenuta acquisizione dei pareri favorevoli da parte

Tutto ciò premesso

- assunti i pareri favorevoli del capo Settore Territorio e del Responsabile del settore economico finanziario ai sensi degli art. 49, comma 1° del D. L.vo 267 del 13.10.2000;
- con voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

1. Approvare in via definitiva la Perizia Suppletiva e di Variante del progetto di recupero e risanamento statico igienico e funzionale dell'isolato n. 16 del Centro Antico elaborata dal direttore dei lavori per l'importo complessivo di **£. 4.640.348.990** pari ad **Euro 2.396.540,25** di cui **Euro 1.312.742,06** per lavori;
2. Prendere atto che il suddetto importo di Euro 1.312.742,06 per lavori previsti dal computo metrico di progetto graverà per **Euro 1.127.514,94** sul finanziamento regionale Cap. 54810 - e per Euro **185.228,060** su risorse proprie dell'Amministrazione comunale reperite con l'alienazione delle unità immobiliari stralciate dal progetto generale di perizia da impegnare sul Cap. 53000 – Fondo di Rotazione Centro Antico-;
3. Confermare Responsabile del Procedimento l'ing. G. Parisi dirigente del settore territorio;
4. con separata e distinta votazione dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. L.vo 267/2000